



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Biasca 10 novembre 2017
Rif RM 31.10.2017 // 2165
ACS RC / Ri
C 163 / S 2269

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 38 – 2017

del 31 ottobre 2017

**concernente il Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti
alle scuole di musica**

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori consiglieri,

abbiamo il piacere di sottoporvi per approvazione il messaggio municipale relativo al Regolamento per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica.

1. Introduzione

Con lettera del 12 dicembre 2016 il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha informato i Comuni sulla possibilità di ottenere il rimborso per gli allievi iscritti a scuole di musica riconosciute. Questa norma è stata voluta per stimolare i Comuni a partecipare alla riduzione dei costi per allievi e famiglie interessati a seguire l'apprendimento di uno strumento musicale presso una scuola di musica riconosciuta.

Visto quanto fatto in altri Comuni, anche il Municipio di Biasca aveva deciso di promuovere un'ordinanza municipale per regolare l'erogazione del sussidio. Nel mese di agosto il consigliere comunale, signor Gianni Totti, ha inoltrato un'interpellanza su questo tema nella quale, oltre ad evidenziare degli aspetti formali, ha postulato anche la questione della presentazione di un regolamento il cui messaggio avrebbe potuto spiegare alcune scelte.

Su questa base e dopo consultazione con la Sezione degli Enti locali, il Municipio ha deciso di presentare un messaggio per regolamentare il versamento di sussidi alle scuole di musica.

2. Biasca sport e cultura

Prima di addentrarsi nello specifico del regolamento, il Municipio ritiene corretto esprimere alcune considerazioni su quanto promosso in ambito sportivo e culturale presso il nostro Comune.

Nonostante le difficoltà finanziarie vissute dal Comune nel recente passato, il sostegno ad attività sportive e culturali non é mai mancato.

Questo sostegno è avvenuto sia direttamente con il riconoscimento di contributi a società in occasioni particolari oppure per l'organizzazione di eventi importanti a livello locale, regionale o nazionale ma anche indirettamente mettendo a disposizione delle infrastrutture di assoluto rispetto. Per questo motivo il nostro Comune può oggi vantare il Centro Sportivo al Vallone

con i terreni da gioco elogiati a livello cantonale e presso i quali dovranno essere effettuati i necessari interventi di manutenzione per garantirne la funzionalità anche nei prossimi anni; una Pista di ghiaccio che ospita settimanalmente incontri di lega nazionale; la Palestra SPAI presso la quale sono organizzate sovente delle manifestazioni ginniche di importanza nazionale ma anche strutture nate su iniziative private per i quali il Comune riconosce dei contributi come ad esempio il Palaroller e la Palestra di Judo.

L'investimento in ambito sportivo è stato chiaramente voluto perché il Comune ha sempre riconosciuto nello sport un veicolo importante per la crescita dei giovani, per favorire l'integrazione degli stranieri presenti sul nostro territorio e perché lo sport è uno dei modi per cercare di mantenere una gioventù sana evitando quindi di dover affrontare dei problemi sociali più gravi come ad esempio vandalismo, alcol ai minorenni, emarginazione, xenofobia, eccetera.

Se da un lato lo sport gioca un ruolo importante nell'integrazione e nella formazione dei giovani, non deve essere sottaciuta l'importanza della cultura. In questo ambito si segnalano le molteplici attività culturali promosse a livello comunale dal Dicastero cultura ma anche dal Circolo di cultura, dalla Bibliomedia o da altri enti e associazioni presenti sul nostro territorio. La qualità del "prodotto culturale" a livello comunale è elevata e pertanto il Municipio approfitta di questo messaggio municipale per auspicare una maggiore presenza a questi eventi. Claudio Abbado, considerato uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi, ha definito la cultura *"un bene comune primario come l'acqua; i teatri, le biblioteche i cinema sono come tanti acquedotti"*. Il Municipio sottoscrive pienamente questa definizione di cultura quale elemento necessario per la sopravvivenza delle persone.

3. L'importanza della musica per i giovani e per gli anziani

Oltre a essere un piacevole passatempo, la musica ha una grande importanza nel complesso processo di apprendimento dei ragazzi e nella salute degli anziani.

Da numerose ricerche risulta infatti che suonare uno strumento rende più intelligenti. Per arrivare a suonare uno strumento si devono risolvere un gran numero di problemi: memorizzare i passaggi più difficili, scegliere come eseguire le note scritte sullo spartito, valutare le conseguenze di suonare un certo passaggio in un modo piuttosto che in un altro. Tutto questo facilita l'esercizio del ragionamento analitico e la capacità di problem solving. Leggere la musica aiuta a migliorare la capacità di lettura dei testi e a mantenere più a lungo la concentrazione. Da un punto di vista fisico suonare aiuta a sviluppare e migliorare le proprie abilità motorie e la coordinazione. Secondo la ricerca di una università americana gli studenti che suonano uno strumento musicale hanno in genere una media scolastica più alta dei loro compagni e delle capacità di memoria più sviluppate.

La musica favorisce inoltre la relazione con gli altri perché si condivide il proprio cammino con insegnanti preparati e disponibili e permette di incontrare altre persone con la stessa passione. Sviluppare poi la passione e trovarsi a suonare in gruppo o in una band insegna a stare insieme, a comunicare, a lavorare insieme per un obiettivo comune e definire il proprio ruolo all'interno di un gruppo.

Suonare uno strumento comporta molto allenamento, prove su prove, tentativi su tentativi per cui questo promuove l'autodisciplina e l'uso razionale del tempo a disposizione.

Imparare a suonare uno strumento migliora inoltre l'autostima perché, applicandosi giornalmente, si vedono dei miglioramenti e questo aiuta a sentirsi più sicuri. Presentare una ricerca così come parlare in pubblico diventano compiti più facili dopo che si è provata l'esperienza di suonare durante un saggio o un concerto.

Fare musica favorisce la creatività e l'espressione personale. Suonare induce ad un ascolto attivo e ad apprezzare altre forme d'arte oltre la musica.

Suonare aiuta inoltre a ridurre lo stress.

La musica ha però una grande importanza anche per gli anziani. Una valutazione dell'Ufficio federale di statistica relativa agli scenari dell'evoluzione della popolazione dei Cantoni

svizzeri dal 2015 al 2045 indica che quasi tutti i Cantoni registreranno una crescita demografica positiva nel corso dei prossimi trent'anni e questo sarà accompagnato da un aumento significativo del numero di persone in età pensionabile.

Nel corso dei prossimi decenni, i Cantoni periferici conosceranno un invecchiamento più marcato a causa delle numerose partenze di giovani adulti e degli arrivi regolari di persone più anziane. Nel 2045 i Cantoni con le percentuali più elevate di persone in età pensionabile saranno Uri, Ticino, Obvaldo, Nidvaldo e Grigioni.

La percentuale di persone di 65 anni o più della popolazione residente permanente del Canton Ticino nel 2015 e nel 2045 sarà la seguente:

2015			2045		
0-19 anni	20-64 anni	65 anni e più	0-19 anni	20-64 anni	65 anni e più
18.3	59.9	21.9	16.0	50.9	33.1

I progressi nella sanità pubblica (acqua potabile, fognature, refrigerazione dei cibi, eccetera) e nella terapia delle malattie acute e croniche hanno portato a un prolungamento della speranza di vita ma il prezzo da pagare è alto. Infatti molte persone anziane assumono medicinali quotidianamente, spesso più di uno, e inoltre farmaci che proteggono dagli effetti nocivi di altri e questo troppo spesso non consente loro di essere autosufficienti.

La grande sfida è pertanto quella di fare in modo che le persone anziane mantengano più a lungo una buona salute. Per questo motivo acquista sempre più importanza la "medicina antiaging" il cui obiettivo è il rallentamento dell'invecchiamento attraverso un miglioramento della qualità di vita ed è una medicina preventiva.

Ci sono infatti sempre più prove scientifiche che indicano come opportune scelte nutrizionali e di esercizio fisico, associate a tecniche di training cognitivo, di respirazione e di meditazione siano essenziali per rallentare i processi di invecchiamento favorire una longevità in salute, prevenire le malattie croniche tipiche della nostra era o facilitarne la guarigione.

Cao Tingdong, il medico della dinastia Qing, nel suo trattato sulle massime della gerontologia scriveva *"La mente non deve essere inattiva, altrimenti diventerà come un albero morto e cenere fredda"*. Raccomandava di *"usare il cervello regolarmente"* e di *"nutrire la mente con il pensiero"* in modo che *"una sufficiente quantità d'informazione e sangue raggiungesse il cervello e le capacità cognitive non declinassero con l'età"*. Un messaggio importante è quello di continuare a stimolare il nostro cervello con l'apprendimento di nuovi compiti, nuove funzioni e nuove abilità. Imparare a suonare uno strumento è stato dimostrato essere un buon modo per impegnare simultaneamente diverse aree del cervello aumentandone le plasticità. Ad esempio suonare il pianoforte attiva contemporaneamente i neuroni delle aree cerebrali auditive, visive, dei movimenti fini delle mani e dei piedi, del ragionamento tra le altre.¹

4. La scuola di musica biaschese

Da diversi anni è attiva sul nostro territorio una realtà formativa in ambito musicale. La Scuola di Musica Biaschese – Tre Valli (Alto Ticino) nasce infatti nel 2003 come progetto finalizzato alla diffusione della cultura musicale e teatrale nelle valli dell'alto Ticino. Partita con una prima sede in via Franscini a Biasca, si trova già nel 2005 a operare nel Comune di Lodrino e nel 2010 si ingrandisce acquisendo una nuova sede aggiuntiva in via Giovannini. In queste strutture i docenti impartiscono lezioni individuali di strumento e di gruppo orchestrale, sia pratiche che teoriche, oltre a corsi collettivi per bambini piccoli (0-36 mesi e 4-7 anni) e il corso di pittura per bambini e adulti.

La Scuola di Musica Biaschese collabora da diversi anni con l'associazione Amici della Musica di Lodrino e con la FesMuT (Federale delle Scuole di Musica del Canton Ticino) in

¹ Franco Berrino e Luigi Fontana «La Grande Via – alimentazione, movimento, meditazione per una lunga vita felice, sana e creativa», Mondadori Libri S.P.A Milano, 2017, pagg. 193-195

qualità di membro attivo. Dal 2011 fa parte dell'Associazione Nazionale delle Scuole di Musica.

I corsi offerti sono molteplici e vanno dal pianoforte classico e moderno, alla chitarra classica, alla chitarra elettrica, al canto, al violino, al violoncello, all'arpa, al flauto traverso, al flauto dolce, al clarinetto, al sax, alla tromba, alle percussioni, alla batteria, al basso elettrico al contrabbasso.

In questi anni il Comune di Biasca ha avuto una stretta collaborazione con la scuola permettendo in particolare ai giovani allievi di esibirsi in occasioni particolari come ad esempio durante l'incontro con i 18enni o durante la premiazione dei migliori sportivi. Queste occasioni rappresentano per gli allievi delle vere e proprie verifiche in previsione di eventi musicali più importanti come ad esempio dei concorsi a livello nazionale.

5. La legge sul sostegno alla cultura

Prima di entrare nel merito specifico del regolamento abbiamo ritenuto interessante riprendere alcuni aspetti menzionati nel messaggio del Consiglio di Stato numero 6804 del 28 maggio 2013 relativo alla "Legge sul sostegno alla cultura" e il relativo rapporto commissionale del 13 novembre 2013.

Fino al 2013 il Ticino non aveva infatti alcuna legge sulla cultura anche se questo non aveva impedito al nostro Cantone di essere molto attivo in questo settore. Questo però aveva precluso la capacità di elaborare una vera e propria strategia fondata su una forte progettualità. L'impressione era che gli interventi in materia culturale si traducevano in una serie di provvedimenti scollegati che riducevano la questione culturale alla gestione del presente senza una chiara conoscenza del passato e senza una visione proiettata nel futuro.

Di grande interesse è quanto indicato nel rapporto commissionale. Viene infatti evidenziato che con il termine di "legge sul sostegno alla cultura" anziché di "legge sulla cultura" il Consiglio di Stato ha inteso escludere espressamente il sospetto che si miri in qualche modo a creare una "cultura di Stato". L'ente pubblico deve favorire la cultura ma non può e non deve pretendere di esserne esso stesso artefice. La cultura come tale, nelle sue variegate espressioni (musicali, teatrali, letterarie, artistiche, storiche e così via) non può e non deve essere opera dello Stato. All'ente pubblico compete unicamente un compito sussidiario come promotore "complementare" dell'offerta oppure come attore sussidiante finanziariamente.

In quest'ottica il Comune di Biasca ha sempre operato come promotore di eventi culturali ma anche a sostegno di altre iniziative (es. la Corte in concerto, rassegna Musibiasca, eccetera).

6. Il regolamento

I capitoli precedenti sono necessari per capire meglio la filosofia del regolamento che lo si è voluto semplice per evitare di creare troppo lavoro burocratico per la nostra amministrazione comunale.

Articolo 1 Campo di applicazione

Il presente regolamento ha lo scopo di regolare il riconoscimento di sussidi per le persone domiciliate a Biasca che partecipano ad una scuola di musica riconosciuta dal Cantone (art. 25 del Regolamento della legge sul sostegno alla cultura), dalla Federazione Scuole di Musica Ticinesi (FESMUT), dalla Società Svizzera di Pedagogia Musicale

COMMENTO

Questo articolo esplicita l'oggetto del nuovo regolamento.

Articolo 2 Beneficiari

Possono beneficiare del sussidio per le scuole di musica le persone fisiche domiciliate (cittadini svizzeri o stranieri titolari di un permesso C/C-UE-AELS) a Biasca come da risultanze ufficiali del controllo abitanti alla data di presentazione della domanda di sussidio.

COMMENTO

In questo articolo viene precisato quali sono le persone che possono beneficiare del sussidio. Vista l'importanza della musica non solo per i giovani ma anche per gli anziani, il Municipio ha deciso di differenziarsi da quanto fatto in altri Comuni e di riconoscere un contributo a tutte le persone e non limitarlo solamente ai giovani fino all'età di 20 anni. Per i ragazzi il Comune potrà beneficiare del riconoscimento del contributo pari a un terzo del contributo comunale.

Il 15 settembre 2017 il DECS ha comunicato di avere erogato un totale complessivo di circa CHF 85'000.00 ai Comuni che hanno fatto richiesta di un rimborso per contributi erogati agli allievi residenti iscritti alle scuole di musica riconosciute. Questo contributo è stato concesso a 36 Comuni che nel 2017 hanno elargito complessivamente quasi CHF 255'000.00 di contributi ai propri residenti andando a sostenere un totale di quasi 1'000 allievi in tutto il Cantone.

Articolo 3 Sussidio

¹*Il contributo comunale corrisponde alla metà della retta annua pagata per i corsi ma al massimo a CHF 300.00 per anno scolastico.*

²*In caso di partecipazione parziale ai corsi (un solo semestre) il contributo massimo sarà calcolato proporzionalmente alla frequenza.*

³*Ogni anno è messa a preventivo la somma limite da destinare al sussidio. Raggiunto questo limite la concessione dei sussidi cessa con semplice avviso all'utenza.*

COMMENTO

E' stato deciso un contributo massimo per allievo di CHF 300.00 così da permettere a un maggior numero possibile di famiglie di beneficiare di questo contributo. Siccome ci potrebbero essere dei casi in cui un allievo inizia un percorso formativo ma poi viene interrotto per cause diverse, si è deciso di inserire una norma che definisce l'ammontare che può essere riconosciuto per questi casi.

Come avviene in altre situazioni anche per il sussidio delle scuole di musica sarà definita una somma limite a preventivo e poi raggiunto questo limite la concessione dei sussidi cesserà con semplice avviso all'utenza.

Articolo 4 Modalità di pagamento

Il Municipio adotta, tramite procedura interna, la modalità di pagamento più opportuna e informa adeguatamente la popolazione.

COMMENTO

Come già avvenuto per la benzina alchilata e per la concessione di sussidio per l'acquisto di biciclette elettriche, per il riconoscimento del contributo si è optato per lasciare al Municipio la piena facoltà di adottare una propria procedura interna senza necessariamente chiederne l'approvazione al Consiglio comunale.

Questo permette al Municipio di adottare la migliore soluzione possibile e se del caso modificarla senza sottoporre la modifica al Consiglio comunale.

Resta evidente che il Municipio informerà in modo dettagliato la popolazione sulle modalità di riconoscimento del contributo.

Articolo 5 Reclamo e ricorso

¹Contro le decisioni dell'amministrazione comunale è dato reclamo al Municipio entro 15 giorni dall'intimazione.

²Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

COMMENTO

Si è specificato la possibilità di inoltrare reclamo contro le decisioni delle unità amministrative.

Articolo 6 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.

COMMENTO

Pur attendendo la decisione di approvazione del Consiglio di Stato per decretare l'entrata in vigore del regolamento, l'intenzione del Municipio è di riconoscere il sussidio alle famiglie già per l'anno scolastico 2017/2018.

Come già evidenziato nella risposta all'interpellanza del signor Totti, è possibile derogare al principio dell'irretroattività delle leggi "quando è favorevole ai singoli, ad esempio quanto consiste nella concessione di una rendita o di un aumento per un determinato periodo antecedente l'entrata in vigore della legge". Nel caso concreto le famiglie potrebbero trarre beneficio da questo regolamento e pertanto si chiederà la sua entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

7. Procedura di voto

La procedura di accoglimento di un Regolamento (art. 13 cpv. 1 lett a) LOC) richiede la maggioranza semplice (Art. 61 cpv. 2 LOC).

La risoluzione dovrà essere presa a maggioranza dei votanti e dovrà raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

8. Relazioni con il piano finanziario 2018-2026 e con il Preventivo 2018

Le spese per il riconoscimento di questo sussidio sono previste nel piano finanziario 2018-2026 e il contributo è inserito nei conti Preventivi 2018.

9. Commissione competente per l'allestimento del rapporto

Conformemente a quanto indicato dall'articolo 10 RaLOC, il messaggio è assegnato alla Commissione delle Petizioni.

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

per le considerazioni sopra esposte, vi chiediamo d'aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco



Loris Galbusera



il Segretario

Igor Rossetti

Allegato: bozza regolamento
decreto

Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica

Articolo 1 Campo di applicazione

Il presente regolamento ha lo scopo di regolare il riconoscimento di sussidi per le persone domiciliate a Biasca che partecipano ad una scuola di musica riconosciuta dal Cantone (art. 25 del Regolamento della legge sul sostegno alla cultura), dalla Federazione Scuole di Musica Ticinesi (FESMUT), dalla Società Svizzera di Pedagogia Musicale

Articolo 2 Beneficiari

Possono beneficiare del sussidio per le scuole di musica le persone fisiche domiciliate (cittadini svizzeri o stranieri titolari di un permesso C/C-UE-AELS) a Biasca come da risultanze ufficiali del controllo abitanti alla data di presentazione della domanda di sussidio.

Articolo 3 Sussidio

¹*Il contributo comunale corrisponde alla metà della retta annua pagata per i corsi ma al massimo a CHF 300.00 per anno scolastico.*

²*In caso di partecipazione parziale ai corsi (un solo semestre) il contributo massimo sarà calcolato proporzionalmente alla frequenza.*

³*Ogni anno è messa a preventivo la somma limite da destinare al sussidio. Raggiunto questo limite, la concessione dei sussidi cessa con semplice avviso all'utenza.*

Articolo 4 Modalità di pagamento

Il Municipio adotta, tramite procedura interna, la modalità di pagamento più opportuna e informa adeguatamente la popolazione.

Articolo 5 Reclamo e ricorso

¹*Contro le decisioni dell'amministrazione comunale è dato reclamo al Municipio entro 15 giorni dall'intimazione.*

²*Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.*

Articolo 6 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.

D E C R E T O

(disegno)

**concernente il Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti
alle scuole di musica**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale numero 38 del 31 ottobre 2017

d e c r e t a:

art. 1 E' approvato il Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica.